

I GIRONI DI LEGAPRO



Il presidente del Lumezzane Renzo Cavagna

Per il Lumezzane sorteggio positivo ma la Coppa Italia...

A sorpresa rossoblù in campo già giovedì con la Giana Erminio: esigenze tv

LUMEZZANE Un lunedì da... gironi. Quello di campionato, quello di Coppa Italia di LegaPro. E allora apriamo subito parentesi: il Lumezzane sarà impegnato dopodomani alle 18 in casa con la Giana Erminio (squadra di Gorgonzola) nella prima ufficiale di stagione di Coppa in un raggruppamento che comprende anche la Pro Patria (il 24). Prima di ricevere la notizia dell'imprevisto di dover scendere in campo «all'improvviso» (si sarebbe dovuto giocare nel week end, l'anticipo è per esigenze tv: la gara sarà trasmessa in streaming), ieri l'attenzione in casa valgozzina era puntata sulla composizione del girone di campionato. C'è stato da trattene il respiro. Ma neanche più di tanto a dire il vero. Il minimo sindacale diciamo. Non c'era nulla di scontato, ma questa volta il Lumezzane ha atteso con tranquillità la composizione dei gironi della nuova LegaPro unica perché partiva da una parola data: quella del numero uno della categoria Mario Macalli. «Il quale l'ultima volta che ci eravamo incontrati mi aveva assicurato che il criterio geografico sarebbe stato rispettato». Il presidente del Lumezzane Renzo Cavagna ha incassato dunque con il sorriso l'inserimento della sua squa-

dra nel girone A, quello del Nord. «Sono contento - dice ancora - perché è stato fatto tutto secondo la logica del contenimento delle spese. Del resto anche i nuovi consiglieri si sono battuti molto perché andasse così». Quindi, anche se solo sulla carta la stagione del Lume è cominciata con il piede giusto: «Dal punto di vista tecnico, solo più avanti sapremo che girone sarà. Sul mercato, in generale, possono ancora succedere tante cose». Anche in casa Lume: è calda la pista per Gerbo in uscita dal Latina fermo restando che al Brescia è stato chiesto un «pacchetto» con Martina Rini e i giovani Gargiulo e Nicola Lancini: in via Bazoli ci pensano. Atteso, ieri è stato trovato l'accordo con il Chievo per l'attaccante Iznik Alim. Sempre dal Chievo è arrivato in prestito il centrocampista N'dyaye Dijbi che già da alcuni giorni si sta allenando con i valgozzini. Sul girone di campionato, così mister Paolo Nicolato: «È un raggruppamento tosto, ci sono 5-6 squadre già importanti». Ora però Nicolato pensa alla Coppa: «Non ci voleva la notizia di un anticipo perché abbiamo qualche piccolo infortunio e ci sono da sistemare alcuni tesseramenti. Ma non ci piangiamo addosso.

Erica Bariselli

NICOLATO

«Non ci voleva l'imprevisto di Coppa: abbiamo qualche problemino»



GIRONE A

ALBINOLEFFE
Alessio Pala
ALESSANDRIA
Luca D'Angelo
BASSANO
Mario Petrone
COMO
Giovanni Colella
CREMONESE
Mario Montorfano
FERALPISALÒ
Giuseppe Scienza
GIANA ERMINIO
Cesare Albè
LUMEZZANE
Paolo Nicolato
MANTOVA
Ivan Juric
MONZA
Fulvio Pea
NOVARA
Domenico Toscano
PAVIA
Ricardo Maspero
PORDENONE
Lamberto Zauli
PRO PATRIA
Luís Oliveira
REAL VICENZA
Michele Marcolini
RENATE
Simone Boldini
SÜDTIROL
Claudio Rastelli
TORRES
Vincenzo Cosco
VENEZIA
Alessandro Dal Canto
VICENZA
Giovanni Lopez

GIRONE B

ANCONA
ASCOLI
CARRARESE
FORLÌ
GROSSETO
GUBBIO
L'AQUILA
LUCCHESI
PISA
PISTOIESE
PONTEDERA
PRATO
PRO PIACENZA
REGGIANA
SAN MARINO
SANTARCANGELO
SAVONA
SPAL
TERAMO
TUTTOCUOIO

GIRONE C

AVERSA NORMANNA
BARLETTA
BENEVENTO
CASERTANA
CATANZARO
COSENZA
FOGGIA
ISCHIA ISOLAVERDE
JUVE STABIA
LECCE
LUPA ROMA
MARTINA FRANCA
MATERA
MELFI
MESSINA
PAGANESE
REGGINA
SALERNITANA
SAVOIA
VIGOR LAMEZIA



Il patron verdebù Giuseppe Pasini

Qui FeralpiSalò: «Hanno prevalso logica ed equilibrio»

Il presidente Pasini soddisfatto «Eviteremo trasferte lunghe e costose»

SALÒ C'è soddisfazione nell'entourage gardesano per la composizione dei gironi, che nonostante i rumors delle ultime settimane, ha seguito il criterio della suddivisione geografica. Il presidente Giuseppe Pasini esprime così la sua approvazione: «Siamo contenti, perché è stata rispettata la territorialità e abbiamo quindi evitato lunghe e dispendiose trasferte al sud. Sono convinto che il nostro sia un girone abbastanza equilibrato. La stessa cosa vale per il raggruppamento B, quello del centro. Discorso completamente diverso per il C, perché propone sfide caldissime. Lo ritengo davvero un girone di ferro». La FeralpiSalò potrà dire la sua? «Dal mio punto di vista possiamo ambire alle prime nove posizioni. Tra le favorite vedo sicuramente il Novara, che fino a pochi giorni fa era convinto di poter disputare la Serie B. La formazione piemontese potrebbe recitare il ruolo di ammazza campionato: è la regina indiscussa e cercherà di fare la differenza». Il resto del gruppo è formato da squadre più o meno allo stesso livello, anche se alcune partono leggermente avvantaggiate: «Sicuramente la Cremonese e il Vicenza potranno far va-

lere la piazza, mentre il Südtirol sarà in cerca di rivincita dopo la sconfitta nella finale dei play off dello scorso campionato contro la Pro Vercelli. Considerando invece il mercato, vedo bene anche Pavia, Monza ed Alessandria, che durante l'estate si sono rinforzate moltissimo».

L'unica trasferta un po' lunga è quella di Sassari: «L'inserimento della Torres nel nostro girone era prevedibile, quindi non ci possiamo assolutamente lamentare. Peccato per i derby: ce ne saranno solamente due, il nostro con il Lumezzane e quello tra le due squadre di Vicenza».

Nella giornata di ieri la FeralpiSalò ha comunicato di aver trovato l'accordo con la Fiorentina per il prestito di Axel Gulin, esterno d'attacco classe '95 che ieri pomeriggio ha sostenuto il primo allenamento con i nuovi compagni. Curiosità che riguarda: ha partecipato al reality di Mtv «Calciatori: giovani speranze». A ore, arriverà anche la firma di Nazzareno Belfasti, terzino sinistro classe '93 di proprietà della Juventus che ha già debuttato tra i prof con la maglia del Gubbio. Infine, è stato lasciato libero dopo un periodo di prova Riccardo Mattelli.

Enrico Passerini

MERCATO

Sul Garda è arrivato Axel Gulin esterno d'attacco scuola Fiorentina



Il gol di Grossi contro il Novara la scorsa stagione

Quale campionato per il Novara? Si decide l'11

Il Collegio di Garanzia ha rinviato al Coni il nodo-riescaggio dei piemontesi

Novara in LegaPro come da retrocessione «conquistata» sul campo, o ripescata in serie B a dispetto di regole e regolamenti? La questione è più che mai aperta. Questo dopo che ieri il Collegio di Garanzia del Coni, in funzione di Alta Corte, ha dichiarato ammissibile il ricorso del club piemontese contro la Figc che pochi giorni fa aveva respinto la richiesta di ripescaggio in serie B. La decisione definitiva, a questo punto, spetterà al Coni che si

esprimerà in merito lunedì prossimo, l'11 agosto. Ovviamente il Novara esulta per quello che è stato il pronunciamento del Collegio di Garanzia. Il quale però, al netto di burocrazie e pasticci linguistici vari, ha anche scritto che: «pur avendo dichiarato l'ammissibilità del ricorso in oggetto, ritiene la pretesa sostanziale della società ricorrente definitivamente lesa per effetto dell'atto adottato il primo agosto 2014 (dalla Figc, ndr)». Proviamo a tradurre: il ri-

corso dei piemontesi è sì degno di valutazione, ma il pronunciamento della Figc avrebbe sostanzialmente già tracciato una linea. Che dunque boccerebbe il Novara. Contro la cui richiesta si era peraltro schierata la Juve Stabia che a sua volta retrocessa, aveva chiesto la riammissione alla serie B avanzando la propria domanda di ripescaggio con l'argomentazione dell'impossibilità per il Novara di andare ad occupare il posto lasciato libero dal Siena fallito in quanto

il club piemontese nella passata stagione aveva subito delle penalizzazioni. E per regolamento, chi è incorso in sanzioni, non ha diritto ad entrare in una graduatoria di ripescaggi. Ma ieri la Corte di Garanzia ha dichiarato l'inammissibilità della richiesta della Juve Stabia arrivata, tra le altre cose, fuori tempo massimo. Nel frattempo, la serie B resta a 21 squadre ed è su questa base che giovedì pomeriggio a Lerici verrà sorteggiato il calendario.

e.b.